

18/06/2010 RIFIUTI: IMPIANTO COMPOSTAGGIO PER COMUNI PROVINCIA PESCARA

(REGFLASH) Pescara, 17 giu. Convocato dall'assessore alla Protezione Civile e Ambiente, Daniela Stati, si è tenuto a Pescara, nella sede dell'Assessorato, un incontro per discutere le proposte finalizzate alla realizzazione di un impianto di trattamento delle frazioni organiche derivanti dalle raccolte differenziate (FORSU). All'incontro hanno partecipato, inoltre, l'assessore provinciale al ramo, Mario Lattanzio, i rappresentanti dei 2 Consorzi intercomunali: Ambiente SpA (Sfamurri) ed Azienda Ecologica Pescara (Crivelli), i sindaci dei Comuni di Pescara e Pianella in rappresentanza degli Enti locali. "E' necessario - ha dichiarato l'assessore Stati - che i Comuni della Provincia di Pescara abbiano a disposizione un impianto di compostaggio che da anni doveva essere realizzato. Entro il mese di luglio un tavolo tecnico, che è stato insediato nella riunione di oggi, con la partecipazione degli Enti interessati, dovrà prospettare una soluzione definitiva, individuando il soggetto attuatore, un sito, la tecnologia, etc. Un accordo di programma da sottoscrivere sancirà le azioni e gli interventi da portare avanti". La previsione di un impianto di compostaggio è prevista dalla Pianificazione Provinciale e la sua realizzazione è necessaria ancor più alla luce dell'aumento dei flussi di rifiuti organici intercettati con l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata secondo modelli domiciliari cosiddetti "porta a porta". Attualmente, infatti, tutti i Comuni della Provincia di Pescara che hanno attivato servizi di RD delle frazioni organiche, sono costretti a rivolgersi ad impianti extraterritoriali con la conseguenza di dover sopportare maggiori oneri per i servizi di RD da garantire, non raccogliendo gli auspicati benefici, anche economici. "Sul tema delle frazioni organiche - conclude l'assessore Stati - la Regione sta facendo grandi sforzi organizzativi sostenendo con risorse di bilancio la riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata, non può quindi essere vanificato questo sforzo per la mancanza o insufficienza di impianti dedicati al trattamento di queste frazioni riciclabili di rifiuti che costituiscono il 30-40 per cento dei rifiuti urbani che si producono". I presenti alla riunione hanno condiviso il metodo e la finalità delle proposte. Il tavolo tecnico è stato già convocato per giovedì prossimo, alle ore 9.00, nella sede della Provincia di Pescara, a cui, per le competenze sulla pianificazione impiantistica, è stato dato l'incarico di coordinare i lavori dello stesso. (REGFLASH)US/10/06/17

Pescara - L'assessore regionale Stati: "Subito impianti di compostaggio per la provincia di Pescara"

SCRITTO DA ELIO LAMPARELLI

La provincia di Pescara ha urgenza di dotarsi di un impianto di compostaggio per il trattamento dei rifiuti frutto della raccolta differenziata "porta a porta". L'assessore regionale, Antonella Stati, ha tenuto una riunione questa mattina a Pescara ed ha invitato, per trovare una soluzione le società specializzate "Ambiente Spa" di cui è presidente Sfamurri, da poco riconfermato nella carica, e l'Azienda Ecologica pescarese rappresentata da Crivelli. Inoltre erano presenti anche il sindaco di Pescara e di Pianella in rappresentanza degli enti locali. La Stati è stata, come in altre occasioni decisa: "Occorre un impianto di compostaggio che serva la provincia di Pescara e si tratta di trovare il sito e le tecnologie che vanno utilizzate per ottenere risultato e rendimento. Attualmente i Comuni della provincia di Pescara che hanno attivato il servizio "porta a porta" sono costretti a rivolgersi ad impianti fuori regione con aggravii economici non indifferenti. La Regione - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente - sta facendo la parte sua anche stanziando risorse per incrementare la differenziata ma i Comuni devono fare la loro, in particolare per quei rifiuti riciclabili. Così è stato istituito un tavolo tecnico, già convocato per giovedì prossimo presso la Provincia di Pescara, Ente a cui la Stati, per pianificazione impiantistica, ha conferito l'incarico di coordinare i lavori dello stesso.



Rifiuti, un impianto di compostaggio per la provincia di Pescara

Argomento: CRONACA

PESCARA. Convocato dall'assessore alla Protezione Civile e Ambiente, Daniela Stati un incontro per discutere le proposte per un impianto di trattamento delle frazioni organiche derivanti dalle raccolte differenziate.

All'incontro hanno partecipato, inoltre, l'assessore provinciale al ramo, Mario Lattanzio, i rappresentanti dei 2 Consorzi intercomunali: Ambiente SpA (Sfamurri) ed Azienda Ecologica Pescara (Crivelli), i sindaci dei Comuni di Pescara e Pianella in rappresentanza degli Enti locali.

«E' necessario - ha dichiarato l'assessore Stati - che i Comuni della Provincia di Pescara abbiano a disposizione un impianto di compostaggio che da anni doveva essere realizzato». Entro il mese di luglio un tavolo tecnico, che è stato insediato nella riunione di oggi, con la partecipazione degli Enti interessati, dovrà prospettare una soluzione definitiva, individuando il soggetto attuatore, un sito, la tecnologia, e tutti i dettagli. Un accordo di programma da sottoscrivere sancirà le azioni e gli interventi da portare avanti.

La previsione di un impianto di compostaggio è prevista dalla Pianificazione Provinciale e la sua realizzazione «è necessaria», ha sottolineato Stati, «ancor più alla luce dell'aumento dei flussi di rifiuti organici intercettati con l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata secondo modelli domiciliari cosiddetti "porta a porta"». Attualmente, infatti, tutti i Comuni della Provincia di Pescara che hanno attivato servizi di RD delle frazioni organiche, sono costretti a rivolgersi ad impianti extraterritoriali con la conseguenza di dover sopportare maggiori oneri per i servizi di RD da garantire, non raccogliendo gli auspicati benefici, anche economici.

«Sul tema delle frazioni organiche - conclude l'assessore Stati - la Regione sta facendo grandi sforzi organizzativi sostenendo con risorse di bilancio la riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata, non può quindi essere vanificato questo sforzo per la mancanza o insufficienza di impianti dedicati al trattamento di queste frazioni riciclabili di rifiuti che costituiscono il 30-40 per cento dei rifiuti urbani che si producono».

I presenti alla riunione hanno condiviso il metodo e la finalità delle proposte.

Il tavolo tecnico è stato già convocato per giovedì prossimo, alle ore 9.00, nella sede della Provincia di Pescara, a cui, per le competenze sulla pianificazione impiantistica, è stato dato l'incarico di coordinare i lavori dello stesso.